

**UNIVERSITÀ**

Grant dell'European Research Council a tre docenti dell'ateneo trentino

# Fondi europei a tre ricerche top

Importante riconoscimento all'Università di Trento: tre dei quindici progetti finanziati dallo European Research Council (Erc) ospitati da istituzioni italiane si riferiscono a ricerche portate avanti all'interno dell'ateneo trentino.

Due le attività di ricerca riconosciute meritevoli di grant che sono di collina: una portata avanti da Davide Bigoni (Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica) e l'altra da Matteo Calandra Buonaura (Dipartimento di Fisica); in città ottiene l'ambito premio il docente Francesco Zimei (Dipartimento di Lettere e Filosofia).

La notizia è arrivata ieri da Bruxelles a poco più di un mese da un'altra assegnazione dello European Research Council di due grant sul bando 2021 a sostegno di progetti di eccellenza presentati da istituzioni accademiche e di ricerca.

Andando nel dettaglio, ed in riferimento a questi ultimi progetti riconosciuti degni di finanziamento, è stata sottolineata l'eccellenza della ricerca condotta da **Davide Bigoni** sulla possibilità di superare il concetto di

energia elastica per realizzare materiali con proprietà meccaniche estreme (*Beyond - Beyond hyperelasticity: a virgin land of extreme materials*). Un punto di partenza che cambierà la visione del mondo fisico e le cui applicazioni pratiche potranno spaziare in diversi ambiti.

Il progetto Erc di **Matteo Calandra Buonaura** riguarda invece la concezione e la modellizzazione di nuove proprietà e fasi dei materiali ottenibili per mezzo di laser a impulsi ultrarapidi (*Delight - Discovering light-induced phases by first-principles material design*).

Infine, di tenore completamente diverso, ma sempre assolutamente innovativo, il progetto Erc di **Francesco Zimei**, incentrato sulla lauda e sul rapporto tra poesia e musica attraverso l'oralità (*Laudare - The Italian Lauda: Disseminating Poetry and Concepts Through Melody, 12th-16th centuries*).

I tre grant fanno parte dei 27 conferiti a ricercatori e ricercatrici di nazionalità italiana sui 253 assegnati quest'anno dallo European Research Council a scienziati e scienziate già riconosciuti/e come leader nel pro-

prio settore a livello internazionale (Erc Advanced Grants), azione che prevedeva un budget complessivo di 624 milioni di euro. Le proposte arrivate erano state 1735 e meno del 15% di esse (253) è stato ammesso a finanziamento. Con questo conferimento, UniTrento taglia il traguardo dei 36 finanziamenti complessivi ottenuti dall'Ateneo da quando, nel 2007, lo European Research Council eroga grant in tutta Europa.

I premi vengono assegnati tramite una selezione su base competitiva, in cui l'unico criterio di valutazione è l'eccellenza scientifica del progetto e il curriculum di chi lo propone.

La partecipazione a programmi di finanziamento internazionali rappresenta uno dei punti di forza della politica della ricerca in UniTrento, che supporta scienziati e scienziate in tutte le fasi del complesso processo di accesso e gestione dei fondi.



Qui sopra  
Calandra  
Buonaura  
e Zimei  
A destra  
Bigoni



Peso: 27%